

OMLOG

supply chain
solutions for the
fashion industry

INTERMODALE

Marco Polo alla scoperta della Bielorussia partendo da Portogruaro

Al via il collegamento intermodale che collega il Triveneto con la regione dell'Est Europa realizzato da Italia Logistica

L'intermodalità Made in Italy sfonda in Est Europa con la presentazione a Portogruaro (Venezia) il progetto Marco Polo Express in cui protagonista assoluto è il locale interporto da cui partono collegamenti ferroviari (inizialmente con frequenza settimanale) destinati a Brest.

L'iniziativa prende avvio dopo la missione a Minsk del viceministro per le Attività

controllata dal Gruppo Autamarocchi e guidata dall'amministratore delegato Corrado Donà: 250.00 mq. di piazzali cui si aggiungono 8.000 mq. di magazzini raccordati con 10 binari di lunghezza pari a 500 metri, di cui 3 elettrificati.

Dopo alcune partenze sperimentali, il servizio entrerà in operatività con frequenza settimanale ma è già in previsione un



Produttive con delega al Commercio Estero, Adolfo Urso, che ha spianato la strada verso un mercato come quello russo da 170 milioni di consumatori e un Paese, la Bielorussia, che vanta 9 milioni di abitanti e un costo della manodopera particolarmente vantaggioso. Le opportunità sono notevoli in particolare nei settori della siderurgia, dell'impiantistica, dell'edilizia, della sanità e della logistica. Realizzato da Italia Logistica, società in joint venture tra le Ferrovie dello Stato e SDA Poste Italiane, il progetto gode di un punto di partenza privilegiato nella parte più orientale del Veneto dove da anni lavora con successo crescente Portogruaro Interporto Spa,

progressivo upgrade che entro la fine dell'anno porterà a 5 partenze settimanali. Il segreto di questo collegamento, che sta già ottenendo un ottimo riscontro dal mercato, sono gli adempimenti burocratici e le pratiche doganali espletate a monte in modo da far arrivare la merce direttamente in Bielorussia senza rallentamenti. In Veneto tutto i distretti manifatturieri del mobile, degli elettrodomestici e della componentistica industriale hanno accolto con grande interesse questo nuovo asse intermodale per sbarcare con i propri prodotti nei lontani mercati russofoni.

N.C.